

Rottamazione quater

Comportamento da tenere

I contribuenti che, entro il 30 giugno 2023, hanno presentato l'istanza di adesione alla definizione agevolata dei carichi affidati tra il 1° gennaio 2000 e il 30 giugno 2022 (c.d. **rottamazione quater**), ricevono l'esito della stessa con l'eventuale accoglimento o rifiuto entro il 30 settembre, a mezzo pec o raccomandata postale.

Trattandosi di una comunicazione fondamentale per perfezionare la definizione agevolata, in caso di accoglimento, vi raccomandiamo di tenerla in seria considerazione, perché essa contiene tutte le indicazioni necessarie; in particolare contiene il piano di pagamento ed i moduli per versare le rate, nelle date indicate.

Cosa contiene la comunicazione di AdER

A tale proposito, occorre porre particolare attenzione ai codici riportati che identificano l'esito dell'istanza.

Si tratta della seguente nomenclatura alla quale corrispondono altrettanti esiti:

- AT - Accoglimento totale della richiesta: i debiti contenuti nella domanda di adesione presentata sono interamente "definibili" e quindi nella comunicazione è indicato l'importo da pagare a titolo di definizione agevolata.
- AP - Accoglimento parziale della richiesta: i debiti contenuti nella domanda di adesione presentata sono in parte "definibili" e in parte "non definibili" e quindi nella comunicazione è indicato l'importo da pagare a titolo di definizione agevolata;
- AD - i debiti contenuti nella domanda di adesione presentata sono interamente "definibili" e nessun importo risulta dovuto. Pertanto, nella comunicazione non è indicato alcun importo da pagare;
- AX - i debiti contenuti nella domanda di adesione presentata sono in parte "definibili" e nessun importo risulta dovuto. Pertanto, nella comunicazione non è indicato l'importo dovuto a titolo di definizione agevolata. Sono invece presenti debiti in parte "non definibili" per i quali è indicato l'importo da pagare;
- RI - Rigo: i debiti contenuti nella domanda di adesione presentata non sono "definibili" e nella comunicazione è dunque indicato l'importo da pagare.

In caso di accoglimento totale o parziale, la comunicazione contiene:

- la scadenza dei pagamenti in base alla scelta che è stata indicata in fase di presentazione della domanda di adesione (unica soluzione o a rate);
- i moduli di pagamento precompilati;
- le informazioni per richiedere l'eventuale domiciliazione dei pagamenti sul conto corrente.

Come effettuare i pagamenti

Le modalità di versamento degli importi dovuti variano a seconda della **scelta effettuata dal contribuente** in sede di compilazione dell'istanza.

La rateizzazione è la seguente:

- le prime due rate, pari al 10% delle somme complessivamente dovute a titolo di definizione agevolata, scadono il 31 ottobre e il 30 novembre 2023;
- le restanti rate, di pari importo, ripartite nei successivi 4 anni, andranno saldate il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 luglio e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2024.

Si ricorda, inoltre, che è possibile non perdere il beneficio in caso di versamento con lieve ritardo e cioè con ritardo non superiore a cinque giorni.

Invece, in caso di omesso ovvero insufficiente o tardivo versamento, superiore a cinque giorni, dell'unica rata ovvero di una di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento, la definizione agevolata risulta inefficace e i versamenti effettuati sono considerati a titolo di acconto sulle somme dovute.

Per pagare sono disponibili i seguenti canali:

- sito istituzionale dell'Agenzia delle entrate Riscossione;
- app EquiClick;
- domiciliazione sul conto corrente;
- moduli di pagamento utilizzabili nei circuiti di pagamento di sportelli bancari, uffici postali, home banking, ricevitorie e tabaccai, sportelli bancomat (ATM) che hanno aderito ai servizi CBILL, Postamat, tra cui
- sportelli di Agenzia delle entrate-Riscossione prenotando un appuntamento nei giorni dal lunedì al venerdì.

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti,

Lo Studio

info@studiobulleracavallini.it – www.studiobulleracavallini.it

Studio Bullera Cavallini
Via Tosco Romagnola 1319/h
56021 Cascina (PI)
Tel 050 776436 – 050 798601

Informativa per il trattamento dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679: per consultare l'informativa collegarsi a www.studiobs.eu/GDPR.html. Qualora non desideri ricevere in futuro comunicazioni dal nostro studio, potrà opporsi, in qualunque momento all'indirizzo info@studiobulleracavallini.it per esercitare i propri diritti e per avere informazioni o formulare richieste circa i suoi dati personali e sul rispetto della privacy.